

RASSEGNA STAMPA

SETTEMBRE 2019

30.09.19



## **Carburanti, al via le audizioni alla Camera**

*Si inizia con Assocostieri, gestori e Assopetroli*

Partono in commissione Attività produttive le audizioni sulla rete carburanti, nell'ambito dell'esame della risoluzione 7-00258 De Toma, recante iniziative urgenti in favore del settore della distribuzione dei carburanti. Domani dalle 12 saranno ascoltati i rappresentanti di Assocostieri, Faib, Fegica, Figisc e Assopetroli-Assoenergia. Mercoledì riprenderà invece l'indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia energetica nazionale al piano nazionale energia e clima per il 2030 con le audizioni alle 14:30 dei rappresentanti di Assitol e Ance. La commissione intende deliberare una proroga del termine.

30.09.19



**Tutti i lavori delle commissioni della camera della settimana: Conflitto d'interessi, legge cibernetica e Legge salvamare**

**X COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCIO E TURISMO**

Martedì 1 Ottobre: AUDIZIONI INFORMALI Audizioni nell'ambito dell'esame della risoluzione 7-00258 De Toma, recante Iniziative urgenti in favore del settore della distribuzione dei carburanti, audizione di: rappresentanti di Assocostieri; rappresentanti della Federazione autonoma italiana benzinai (FAIB); rappresentanti della Federazione autonoma italiana benzinai (FAIB)

ATTI DEL GOVERNO: Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2019 del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori (seguito esame Atto n. 116 – Rel. Berardini)

SEDE CONSULTIVA: Alla III Commissione: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio – Malindi, Kenya, con Allegato e Protocolli attuativi, fatto a Trento il 24 ottobre 2016 (esame C. 1909 Governo, approvato dal Senato – Rel. Alemanno); Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale e scientifica fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dominicana, fatto a Santo Domingo il 5 dicembre 2006 (esame C. 1993 Governo, approvato dal Senato- Rel. Zardini)

26.09.19



## **Conftrasporto a Palazzo Madama per presentare il gioco di squadra e il ruolo di ognuno**



Illustrare alla presidenza del Senato il “mondo” di Conftrasporto, parte di Confcommercio Imprese per l’Italia: è stato questo l’obiettivo dell’incontro avvenuto a Palazzo Madama fra Maria Elisabetta Alberti Casellati e una delegazione di Conftrasporto-Confcommercio guidata dal presidente Fabrizio Palenzona e dal vicepresidente di Confcommercio, Paolo Uggè.

L’occasione per illustrare la composizione associativa e, allo stesso tempo, presentare al presidente del Senato il “ruolo” ricoperto dai principali “giocatori”, e interlocutori del Governo all’interno della “squadra” di Conftrasporto-Confcommercio ricevuti a Palazzo Madama: il presidente di AssArmatori Stefano Messina, dal presidente di Federlogistica Luigi Merlo, la presidente di Assocostieri Marika Venturi, il segretario generale di Conftrasporto Pasquale Russo, il segretario generale della Fai-Autotrasporto Andrea Manfron e Stefano Spennati, senior advisor nella delegazione di Confcommercio presso l’Unione Europea.

18.09.19



## **Rete carburanti, l'elenco delle audizioni alla Camera**

*Al via la prossima settimana*

Partiranno la prossima settimana in commissione Attività produttive alla Camera le audizioni sulla rete carburanti in relazione alla risoluzione presentata in giugno dal deputato del Movimento 5 Stelle Massimiliano De Toma. L'ufficio di presidenza ha deliberato questo pomeriggio la lista definitiva dei soggetti che verranno ascoltati: Agenzia delle dogane, Agenzia delle entrate, Aiscat, Anisa, Assocostieri, Assopetroli-Assoenergia, Agcm, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Guardia di Finanza (Giuseppe Antonio D'Angelo), Conferenza delle Regioni e delle province, Consiglio nazionale anticontraffazione, Consorzio grandi reti, Mise, Eni, Faib, Fegica, Figisc, Federmetano, Comando generale della capitaneria di porto, Italiana Petroli, Polizia stradale, Procuratore distrettuale della Repubblica di Trento (Sergio Raimondi), Q8, Repsol, Tamoil, Unioncamere, Unione Petrolifera. Richieste inoltre le memorie di Anci e Angac.

10.09.19



## **Antitrust, in margine alla segnalazione su scarico O.M. nei porti**

*Su ricadute anticoncorrenziali del divieto di 85 anni fa su scarico diretto da navi cisterna a veicoli e fusti*

Occupava ben 124 pagine della prima edizione della Guida Italiana del Petrolio , edita nell'ottobre 1934 dalla Rivista Italiana del Petrolio , il decreto ministeriale del 31 luglio 1934 del ministero per l'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 28 settembre 1934, firmato dal Capo del Governo e all'epoca ministro dell'Interno, Benito Mussolini. Relativo alle Norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita degli oli minerali e per il trasporto degli olii stessi . Un decreto di soli due articoli ma di ben 102 punti, divisi in 8 titoli. In cui l'Antitrust ha ravvisato, a distanza di 85 anni, che ci siano “ingiustificati effetti restrittivi della concorrenza” e quindi “ricadute anticoncorrenziali” nel punto 16 del titolo III che riguarda l'ubicazione nei porti di bacini speciali per l'approdo delle navi addette al traffico degli oli minerali. Legati al fatto che in tale punto si vieta “lo scarico diretto da navi cisterna a veicoli e a fusti” e si prevede altresì che eventuali deroghe concesse in circostanze eccezioni per lo scarico diretto a carri-serbatoio ferroviari e ad autocisterne devono avere “carattere di provvisorietà” .

Il tutto, come abbiamo segnalato (v. Staffetta 09/09) , oggetto il 29 luglio scorso di una segnalazione del presidente dell'Antitrust ai ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Interno, dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente per chiedere una modifica di tale norma, in cui si definisce “ingiustificata e ridondante la natura provvisoria dell'autorizzazione rilasciata” perché non consentirebbe “una adeguata programmazione dell'attività economica” né dal lato dell'offerta né dal lato della domanda.

A parte la confusione tra articolo e punto 16, colpisce nella segnalazione il riferimento, alquanto pretestuoso, a sistemi di scarico fissi e mobili e, soprattutto, ai depositi costieri che non sono affatto menzionati in questo punto ma bensì nei punti 15 e 17 del decreto. Prendendo spunto per di più dal caso tutto particolare di Porto Torres e senza dare conto se siano stati acquisiti elementi di giudizio pertinenti da Unione Petrolifera, Assocostieri e Assopetroli, direttamente interessate e che non risulta abbiano finora avuto nulla da eccepire a proposito di questa norma.

A cura di

**eXtra**  
COMUNICAZIONE E MARKETING